

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno ventotto Aprile, alle ore 17:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.109 - I.P. 1463/2021 - Tit./Fasc./Anno 3.5.5.0.0/7/2021

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
U.O. ENTRATE E CONTABILITA'

Oggetto: Approvazione delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2021. L. 160/2019 ART. 1 Commi da 816 a 847

Città metropolitana di Bologna

Settore Programmazione e gestione risorse

Oggetto: Approvazione delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2021. L. 160/2019 ART. 1 Commi da 816 a 847.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

1) Approva, per l'anno 2021¹:

- le tariffe in vigore dall'1-1-2021 di cui all'allegato A) del presente atto quale parte integrante e sostanziale, riguardanti il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per le occupazioni non esenti dal canone in base al relativo Regolamento²;
- le spese di istruttoria e di sopralluogo dovute per ciascun procedimento, da richiedere a fronte delle istanze per il rilascio di concessioni, autorizzazioni e nullae in itinere inerenti le strade provinciali, come indicato nell'allegato B) del presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

2) Dà atto che le predette tariffe e misure si applicano a decorrere dal 01/01/2021, per quanto disposto dall'art. 53, comma 16, Legge n. 388 del 2000; in base al quale "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (..) e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione (..)".

3) Dà atto che il gettito previsto del canone patrimoniale per l'anno 2021 di € 2.015.000,00 derivante dalla riscossione del canone relativo all'occupazione di spazi e aree pubbliche, sul capitolo PEG 5450 - Canoni e concessioni e Diritti reali di godimento e servitù onerose - Entrate e fiscalità - E.3.01.03.01.000 e il gettito previsto di € 119.600,00 conseguente alla riscossione delle spese di sopralluogo ed istruttoria per le autorizzazioni su strade provinciali sul capitolo PEG 4850 - Vendita di servizi diversi - Manutenzione strade - E.3.01.02.01.000, sono stanziati sul Bilancio di previsione 2021-2023 approvato dal Consiglio metropolitano in data 23/12/2020³ e si provvederà ad accertare le relative entrate con successivi atti dirigenziali.

Motivazione

La Città metropolitana⁴ ha istituito il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n.160, che ai commi da 817 a 836,

¹ Si veda il comma 1 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 446/1997 sull'approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici ai fini del bilancio di previsione.

² Si veda la delibera del Consiglio metropolitano del 28/04/2021 – IP n. 1386/2021 - con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 847; in vigore dal 01/01/2021.

³ Delibera di Consiglio metropolitano N. 41 del 23/12/2020 – PG. N. 71606 del 23/12/2020.

⁴ Si veda la Legge n. 56/2014 relativamente al subentro della Città metropolitana di Bologna alla Provincia di Bologna.

adottando il relativo Regolamento, in sostituzione dei previgenti prelievi relativi al canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per la disciplina della pubblicità e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

L'art. 1, commi 826 ed 827, della legge n. 160 del 2019 stabilisce la tariffa standard annua e giornaliera per l'occupazione di suolo pubblico e la diffusione dei messaggi pubblicitari.

L'art. 1, comma 817, della legge n. 160 del 2019, dispone che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone patrimoniale, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

L'art. 42 del Regolamento per l'applicazione del canone disciplina le tariffe per le occupazioni di suolo pubblico sia temporanee che permanenti e le esposizioni pubblicitarie e stabilisce che il canone patrimoniale si applica sulla base di apposite tariffe determinate dal Sindaco metropolitano, il quale provvede anche alla determinazione delle somme relative alle spese di istruttoria e sopralluogo, dovute dai richiedenti, per il rilascio dei provvedimenti.

Occorre pertanto che siano determinate, per l'anno 2021, le tariffe dei predetti canoni nonché le spese di istruttoria e sopralluogo⁵, come indicato negli allegati A) e B), e precisamente:

- all'allegato A) vengono stabiliti i fattori di conversione da applicare alle tariffe standard di legge per assicurare l'invarianza di gettito e le tariffe base annue a cui applicare i coefficienti di maggiorazione o riduzione stabiliti con il regolamento di istituzione del Canone patrimoniale⁶
- all'allegato B) vengono riepilogate le spese di istruttoria e di sopralluogo dovute per ciascun procedimento in vigore dall'1.1.2021.

Sono, altresì, interessate al pagamento le occupazioni permanenti realizzate da aziende di erogazione dei pubblici servizi, per le quali si applicano le tariffe già fissate dall'art.1 comma 831 della Legge 27/12/2019 n. 160 i cui criteri di calcolo sono ripresi nell'art. 41 comma 8 del Regolamento;

Spese di istruttorie e di sopralluogo inerenti le strade provinciali:

le spese di istruttoria ed il rimborso delle spese per i sopralluoghi, a titolo di rimborso, dovute dai richiedenti i provvedimenti concessori o similari⁷ inerenti le strade provinciali e per ogni procedimento, come quantificate dal Servizio progettazione, costruzione e manutenzione strade, secondo la seguente suddivisione:

- euro 135,00 tariffa base, per le richieste relative alle occupazioni di tipo "residenziale" (accessi, recinzioni, allacciamenti a pubblici servizi, tombamenti igienico sanitari, ecc.) e pubblicità;
- euro 135,00, tariffa base, per le richieste avanzate da aziende erogatrici di pubblici servizi per impianti tecnologici di qualsiasi natura con estensione fino a 1000 m. ed euro 100 per tratto di impianto tecnologico di qualsiasi natura eccedente i primi 1000 m e per ogni frazione non superiore i 1000 m;

⁵ Vedi nota 2.

⁶ Vedi nota 2.

⁷ Rilascio di concessioni, autorizzazione e nullasto relativi a vari tipi di interventi stabili o provvisori che interessano le strade provinciali e le loro pertinenze, nonché le fasce di rispetto e le aree di visibilità.

- euro 270,00 per le richieste presentate da soggetti giuridici non ricompresi nella categoria precedente e per attività non riconducibili all'uso residenziale;
- euro 135,00 per le richieste relative a gare sportive a carattere extraprovinciale che possono richiedere anche un sopralluogo oltre che un'attività amministrativa più gravosa;
- euro 75,00 per le richieste relative a gare sportive a carattere locale all'interno del territorio provinciale;
- euro 360,00 per le richieste relative agli impianti di distribuzione carburante;
- euro 60,00 per le richieste finalizzate alla potatura degli alberi prospicienti le strade provinciali;

Inoltre, ai fini della determinazione del canone, si richiama la suddivisione delle strade provinciali i cui tratti rientrano nella 1° e 2° categoria, come indicato nell'allegato C)⁸.

Le tariffe come individuate nell'allegato A si applicano sulla base dei criteri contenuti nel relativo Regolamento.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto dell'Ente.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33, comma 2, lett. g) ed h) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta dei Consiglieri delegati:

- Marco Monesi (Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo economico);
- Giampiero Veronesi (Bilancio, Società partecipate, Finanza, Patrimonio e Personale).

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria come indicato nel dispositivo al punto tre.

Sì dà atto altresì che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio progettazione costruzione e manutenzione strade e il parere di regolarità contabile della Dirigente del Settore programmazione e gestione risorse.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati: A), B).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
MARIARAFFAELLA FERRI

⁸ Vedi nota 2.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).